



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0637/27.Ce.1.Tan

Roma, 22 aprile 2011

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

R O M A

Oggetto: Caserta e Potenza, emergenza immigrazione

RICHIESTA DI INTERVENTO URGENTE

Presso l'ex Caserma Andolfato di S. Maria C. Vetere, in provincia di Caserta, è stata allestita dall'inizio del c.m. di aprile – come è noto – una tendopoli adibita ad ospitare i migranti sbarcati dall'Isola di Lampedusa.

Dopo un primo arrivo di oltre 1.000 ospiti, ai quali è stato concesso il permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari che ha consentito la loro partenza dal centro, è sopraggiunto nei giorni scorsi un ulteriore afflusso di oltre 200 migranti di origine tunisina.

Nella giornata di ieri (21 aprile) si sono registrati presso la tendopoli una serie di durissimi scontri con le Forze dell'Ordine causati da questi migranti a causa dell'impossibilità di ottenere il permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari concesso in passato, visto che il D.P.C.M. prevede la concessione del documento soltanto a coloro che sono sbarcati entro il 5 aprile.

Una situazione insostenibile, con il personale della Polizia di Stato fortemente impegnato a contenere una protesta violenza che ha già causato feriti e contusi tra gli operatori. Una protesta che proseguirà probabilmente per giorni.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

La Segreteria Provinciale SAP di Caserta, unitamente ad altre sigle sindacali, ha inoltre segnalato che sussiste la seria possibilità di trasformare la tendopoli temporanea in un Centro di identificazione ed espulsione.

Una scelta assolutamente non condivisibile perché l'area dove sorge attualmente la tendopoli non può offrire alcuna garanzia di sicurezza per le Forze dell'Ordine e per gli stessi migranti.

Senza contare che il complesso non gode di alcuna cinta muraria e che non vi è stato alcun sopralluogo tecnico per verificare la fattibilità di istituire un Cie in quella zona.

Il rischio, presso l'ex Caserma di S. Maria C. Vetere come in altre strutture analoghe presenti sul territorio nazionale (a cominciare dal centro immigrati di Palazzo San Gervasio, in provincia di Potenza), è che la situazione diventi sempre più esplosiva, anche considerando le continue proteste degli ospiti e l'inadatto numero di uomini e mezzi utilizzate per fronteggiare l'emergenza, come più volte sottolineato da questa struttura nazionale.

Si chiede pertanto un sollecito ed concreto intervento sia per la situazione casertana che per la problematica potentina dove il personale è stato, tra l'altro, costretto a gravose operazioni di ripulitura e sistemazione del campo.

In attesa di **URGENTE** riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE SAP

- Nicola TANZI -